

PENTECOSTE

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

**LO SPIRITO DI VERITÀ VI
GUIDERÀ A TUTTA LA VERITÀ.
(GV 15,26-27; 16,12-15)**

“

**DESTINATARI DI UNA
PROMESSA**

Per riflettere...

Nel cammino della Pasqua verso il compimento della presenza del Signore, che celebriamo nella giornata della Pentecoste, riconosciamo di essere destinatari di una promessa. Interlocutori privilegiati ai quali Gesù Cristo prefigura un dono, in sé speciale. È il dono dello Spirito Santo, Forza e potenza di Colui che ha mandato il suo unico Figlio quale manifestazione reale di sé, vincitore della morte, datore di vita.

È in questa domenica che la liturgia manifesta la pienezza e il compimento di un cammino del quale anche noi siamo chiamati a partecipare; non tanto per ricevere un dono che colma il vuoto umano dell'assenza di Gesù Cristo che non vediamo e tocchiamo, quanto per partecipare di quella pienezza nello Spirito che ci dà forza per essere testimoni di colui che è presente - io sarò con voi, - nelle nostre vite con una fede donata, imparata e vissuta.

Il Padre non ha mai dimenticato quanto l'uomo ha bisogno di un sostegno per compiere il suo destino di pienezza, per questo ci ha mostrato il valore della Sua relazione con il Figlio e il valore della relazione con lo Spirito. La forza e la potenza dello Spirito incarna e attualizza la dinamicità della nostra relazione con il Signore. Una relazione che è vocazione, carisma per il bene comune all'interno di una dimensione (anche) familiare che è tempio dello Spirito, luogo dinamico di libertà.

Eccoci quindi chiamati a testimoniare questa notizia viva e feconda nell'umana vocazione di figli e fratelli, perfetti nell'unità, in un cammino nelle pieghe del quotidiano grazie al quale lo Spirito riempie l'umana condizione di ogni uomo e ogni donna facendoci testimoni di vita, testimoni del risorto.



*Un segno da vivere in
Famiglia*

**LA FAMIGLIA HA ORECCHI PER ASCOLTARE,
PIEDI PER CAMMINARE
E MANI PER SORREGGERE.
GUARDANDO ALLA VOSTRA STORIA:
QUALE FRA I DONI DELLO SPIRITO
HA RESO (E RENDE)
REALMENTE OPERATIVA E CONCRETA
QUESTA PREDISPOSIZIONE NATURALE
ALL'ALTRO? QUALI RICORDI?
QUALI ESPERIENZE?**